

COMUNICATO STAMPA
LIDA & CONFIDO NEL CUORE

**“Cani di Contrada Tuberio:
firmato protocollo d’intesa per la struttura leggera”.**

Dopo due mesi di febbrile lavoro da parte delle **Associazioni animaliste e del Comune di Aragona** si è raggiunto un **accordo, unico nel suo genere** in Sicilia, con collaboratori e **testimoni di eccellenza**.

Infatti **giovedì 18 novembre 2010**, presso la **Sala Consiliare del Comune di Aragona**, alla presenza del **Funzionario delegato del Ministero alla Salute**, degli **organi del Comune, dei Nas di Palermo e delle associazioni**, si è siglato un **protocollo di intesa** che permetterà ai cani aragonesi presenti da anni in una precaria struttura, di non essere deportati in massa fuori Regione, nonché consentirà al Comune di adempiere ad un **ordinanza penale**, che lo vede custode giudiziario degli animali, e ad un **ordinanza civile** che intimava di liberare il terreno privato dalla presenza canina per restituirlo agli aventi diritto.

In tale riunione, durata più di 5 ore, si è ripercorso il **travagliato passato** della vicenda, si sono analizzati meriti e mancanze, si sono **studiati i documenti** inerenti la vicenda e **si è raggiunto l'accordo di collaborazione per il felice epilogo**: gli animalisti forniranno parte dei materiali occorrenti all'edificazione, le cucce, le ciotole, i guinzagli nonché aiuto logistico per manipolare i cani e continueranno la proficua campagna di adozione, mentre il Comune assicurerà manodopera e gran parte dei materiali per costruire la struttura leggera autorizzata in deroga, nonché provvederà alla sussistenza alimentare, idrica e sanitaria dei cani nonché a ciò che concerne reflui e carcasse, adempiendo in toto alla custodia giudiziaria.

Il tutto, insieme ad una **politica di controlli e contrasto al randagismo**, agli abbandoni ed ai cani “fantasma” ancora non registrati dai cittadini di Aragona all'anagrafe canina, potrà configurare il giro di boa tanto agognato dagli animalisti di tutta Italia che seguono le vicende di Aragona e dei suoi animali.

Sembra quindi essere finalmente prevalso un concreto spirito di collaborazione che dovrebbe materializzare finalmente l'epilogo positivo per cani e per l' **Amministrazione Comunale**, in maniera deontologica, legale ed economica, fino al definitivo spostamento nel vero e proprio canile comunale o intercomunale che beneficerà anche di fondi regionali.